REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio Politiche scolastiche

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche n. 246/13075 del 20.09.2017

AVVISO

Invito a manifestare interesse per l'assegnazione di un contributo straordinario ai Comuni per la gestione, anche in forma associata, del servizio di trasporto scolastico

Anno scolastico 2017/2018

Articolo 1 - Finalità

La Regione Sardegna intende concedere per l'Anno scolastico (A.S.) 2017/2018, un contributo per la copertura dei costi di gestione del servizio di trasporto scolastico in favore dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, al fine di garantire la regolare frequenza scolastica e il diritto allo studio riconosciuto costituzionalmente.

Articolo 2 - Oggetto dell'intervento

Il Servizio Politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione presso l'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, con il presente Avviso, intende acquisire le Manifestazioni di interesse da parte dei Comuni, singoli o associati, per l'assegnazione di un contributo per la gestione del servizio di trasporto scolastico per l'A.S. 2017/2018.

Articolo 3 - Soggetti ammissibili

Possono presentare la manifestazione di interesse, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni), i seguenti Enti:

1. Comuni in cui non è presente la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado e/o la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria);
2. Comuni nel cui territorio, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, sono ricomprese frazioni geografiche in cui in passato erano presenti scuole e allo stato attuale sono residenti studenti che frequentano le suddette scuole.

Ciascun Comune può presentare un'unica Manifestazione di interesse. Il Comune che si presenta singolarmente non può presentarsi anche in associazione e il Comune che si presenta in associazione non può presentarsi anche singolarmente o in un'altra associazione.

Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione

Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente intervento, pari ad Euro 3.000.000,00, sono iscritte sul Bilancio regionale 2017 nel capitolo SC02.0030 denominato "Contributi agli Enti Locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico".

La sopra richiamata dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00 sarà così destinata:

a) Euro 2.200.000,00 a tutti i Comuni in cui non è presente la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado e/o la scuola dell'infanzia statale o paritaria;
b) Euro 500.000,00 ai Comuni in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle frazioni geografiche in cui in passato erano presenti delle scuole e allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole;
c) Euro 300.000,00 euro a titolo di maggiorazione ai Comuni di cui alle lettere a) e b) che gestiscono il servizio di trasporto scolastico in forma associata, da ripartire in proporzione al numero delle Amministrazioni coinvolte.

Articolo 5 - Criteri di riparto

Il contributo è calcolato in base a due criteri di riparto:

1) in proporzione al "Tempo di percorrenza annuo ponderato in base al numero di studenti" per gli importi di cui ai precedenti punti a) e b);
2) in base proporzionale al numero di amministrazioni coinvolte per l'importo di cui al punto c).

Il "Tempo di percorrenza annuo ponderato in base al numero degli studenti" è un parametro ottenuto in base al "Tempo di percorrenza annuo". Quest'ultimo parametro è dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un tragitto e il numero dei viaggi eseguiti durante un anno scolastico, ed è determinato considerando il tragitto percorso secondo l'itinerario più breve (dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente fino alla scuola di destinazione ultima), ottenendo i dati relativi alle distanze e ai relativi tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca. Al fine di garantire l'univocità metodologica, i dati relativi alle distanze ed ai relativi tempi di percorrenza sono ottenuti attraverso la funzionalità "Indicazioni stradali (↱)" - "Modalità di trasporto: auto (🚗)" del servizio fornito dal sito web www.google.it/maps.

Il "Tempo di percorrenza annuo ponderato in base al numero degli studenti", relativo a ciascuno Ente richiedente, è utilizzato per il riparto proporzionale delle somme di cui all'articolo 4, lettere a) e b). Esso è ottenuto dividendo il "Tempo di percorrenza annuo", determinato come sopra, con un peso inversamente proporzionale al numero degli studenti che usufruiscono del servizio, così come individuato nella tabella sottostante:

N° STUDENTI CHE UTILIZZANO IL SERVIZIO	PESO
da 1 a 4	4
da 5 a 10	3
da 11 a 20	2
più di 20	1

Nel caso in cui il richiedente offra un servizio che preveda più tragitti, il parametro è ottenuto sommando il "Tempo di percorrenza annuo" di ciascun tragitto e dividendo tale numero con il peso individuato in base alla somma di tutti gli studenti di tutti i tragitti.

Il riparto della somma di cui all'articolo 4, lettera c), avviene tra i Comuni che gestiscono il servizio di trasporto scolastico in forma associata, in proporzione al numero di Amministrazioni coinvolte.

La proporzione è calcolata tra il totale delle Amministrazioni aggregate coinvolte e il numero di quelle aggregate rappresentate da ciascun Ente richiedente.

Il contributo che può essere assegnato a ciascun Ente richiedente non può superare il 90% del fabbisogno finanziario da questi dichiarato, definito dal costo che si prevede di sostenere per la gestione del servizio di trasporto scolastico, al netto di tutte le altre entrate destinate alla sua copertura nei Bilanci comunali (tra cui il fondo regionale di cui alla ex L.R. 25/93 e l'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta l'anno precedente). Nel seguito sono descritte le tipologie di costo di servizio ammissibili e quelle delle entrate ammissibili.

Il costo del servizio può ricomprendere solo ed esclusivamente le seguenti tipologie di costi:

- costo dei mezzi (per es. quota annua di ammortamento scuolabus di proprietà acquistato con fondi propri, canone di leasing o di noleggio scuolabus);
- costo di trazione (per es. acquisto carburante, lubrificanti, pneumatici, ecc.);
- costi afferenti ai mezzi (per es. assicurazione RCA, furto e incendio, tassa di possesso);
- costo di manutenzione ordinaria dei mezzi;
- costo del personale (autista, accompagnatore);
- costo di noleggio dei mezzi con conducente;
- rimborsi spese/voucher.

Ai fini della determinazione del fabbisogno si devono portare in detrazione dal costo le seguenti eventuali entrate:

- il contributo regionale ottenuto in base alla ex L.R. 25/93 destinato al servizio di trasporto scolastico;
- l'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta nell'annualità 2016/2017;
- il contributo dell'utenza;
- il cofinanziamento comunale.

La limitazione del contributo al 90% del fabbisogno può determinare la presenza di resti. Il riparto di tali resti avviene proporzionalmente tra gli altri Enti partecipanti alla stessa classe di riparto.

Il riparto delle somme che eventualmente residuassero a seguito del raggiungimento della somma massima attribuibile da parte di tutti gli Enti partecipanti al riparto di cui all'articolo 4, lettere b) e c) avviene proporzionalmente tra gli Enti interessati al riparto di cui all'articolo 4, lettera a). In ogni caso il contributo finale a seguito della ripartizione e attribuzione dei resti non potrà essere superiore al 90% del fabbisogno.

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse e della rendicontazione

La Manifestazione di interesse deve essere firmata digitalmente dal Rappresentante legale dell'Ente richiedente ed inviata entro le ore 13:00 del 6 ottobre 2017 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it**..

Per esigenze legate ad una più efficace gestione amministrativa del procedimento, si chiede di trasmettere la Manifestazione di interesse sia in formato .pdf, in quanto immodificabile (**Allegato 1a**), sia editabile in formato .rtf (**Allegato 1b**). Resta inteso che le due versioni della Manifestazione di interesse devono riportare i medesimi dati e contenuti. In caso di discordanza si terrà conto di quella sottoscritta digitalmente.

Articolo 7 - Procedura di selezione

Le Manifestazioni di interesse, di cui all'articolo 6 del presente Avviso, sono esaminate dal Servizio Politiche scolastiche al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei contributi.

Verifica di ammissibilità

L'ammissibilità è diretta a verificare:

- l'ammissibilità dell'Ente richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

Sono pertanto dichiarate non ammissibili le Manifestazioni di interesse:

- presentate da Enti privi dei requisiti di ammissibilità;
- presentate dallo stesso Ente come singolo e/o come parte di una o più associazioni.

Durante le attività di verifica il Servizio Politiche scolastiche può richiedere documentazione integrativa.

Riparto dei contributi

Il riparto dei contributi avviene in favore degli Enti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità, elaborando per ciascuna Manifestazione di interesse gli indicatori e attribuendo i pesi secondo quanto stabilito all'articolo 5.

Il Direttore del Servizio Politiche scolastiche approva, con propria determinazione, l'elenco degli Enti che saranno beneficiari dei contributi e la relativa ripartizione dei fondi. Tale determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna e per estratto sul BURAS on line.

Articolo 8 - Rendicontazione

I Comuni beneficiari del contributo devono presentare, **entro il 31 agosto 2018**, apposito rendiconto delle spese sostenute utilizzando l'Allegato 2 "Modello per la rendicontazione", con le stesse modalità previste per la presentazione della Manifestazione di interesse.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento e referenti

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Corrias, Direttore del Servizio Politiche scolastiche.

Per informazioni e chiarimenti, ivi compresi quelli di natura tecnica relativi alla trasmissione tramite PEC della modulistica di cui al precedente articolo 6, si possono contattare i funzionari del Servizio Politiche scolastiche ai seguenti recapiti:

- Dott. Franco Ledda, tel. 070/606.4531, eMail: fledda@regione.sardegna.it;
- Dott.ssa Carola Corraine, tel. 070/606.4327, eMail: ccorraine@regione.sardegna.it;
- Sig.ra Renata Melis, Tel. 070/606.2242, eMail: renmelis@regione.sardegna.it
- o alla email del Servizio pi.istruzione@regione.sardegna.it.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi all'Amministrazione regionale saranno utilizzati nel rispetto del D. Lgs. n° 196/2003.

Allegati:

Allegato 1 – Modello per la Manifestazione di interesse (.rtf).

Allegato 2 – Modello per la rendicontazione (.rtf).

Il Direttore del Servizio
Alessandro Corrias